

## COMMENTI CECEC ITALIA DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 528/2014/A:

Sul documento in consultazione non vi sono osservazioni particolari, salvo quanto segue:

### **Pag17**

#### ***OS12 - Eliminazione degli ostacoli di natura tariffaria all'efficienza energetica e alla gestione dei consumi di energia elettrica***

Quando si dice "della necessità di garantire gli investimenti effettuati anche a fronte di una riduzione dell'energia elettrica prelevata dalla rete di distribuzione" c'è l'evidente volontà di aiutare le società produttrici di energia elettrica per coprire gli investimenti fatti sulle centrali termoelettriche al momento sottoutilizzate.

C'è il rischio che questa posizione vada a discapito delle utenze e delle aziende che hanno investito sulla generazione distribuita; il tema meriterebbe pertanto un'analisi dettagliata con la partecipazione di tutti gli attori.

### **Pag. 24**

#### ***(Teleriscaldamento – teleraffrescamento)***

I lavori dell'AEEG dovrebbero tenere in dovuta considerazione anche la necessità di garantire un'equa concorrenza tra le tecnologie di teleriscaldamento/teleraffrescamento e quelle autonome e centralizzate (es. pompe di calore, caldaie, ibridi); le differenti condizioni climatiche, impiantistiche, sociali etc. che si riscontrano sul territorio nazionale, richiedono una regolamentazione il più possibile flessibile al fine di assicurare alle utenze ed ai settori industriali le massime libertà di scelta e di sviluppo delle tecnologie più efficienti.

Sulla presentazione dei possibili scenari tariffari si rilevano infine le seguenti considerazioni:

1. Una revisione del sistema tariffario elettrico sarebbe opportuno si accompagnasse all'altrettanto necessaria modifica del sistema gas; uno sfasamento temporale tra le modifiche (e adozioni) nei due settori è probabile che comporti una distorsione della concorrenza ed una maggiore incertezza sulle pianificazioni future da parte dei settori interessati (industria, edilizia etc.)
2. (slide 11-13) L'analisi si basa su fonti ISTAT e non sembra tenere conto della persistente crisi economica e delle relative conseguenze in ambito domestico (es. si consuma di meno, i nuclei familiari si ricompattano etc.); andrebbe pertanto fatta un'analisi alla luce degli ultimi 3-4 anni e in una prospettiva a medio-lungo termine;
3. (slide 21) siamo favorevoli alla creazione di nuovi tipi di benchmark per gli utenti tipo, rileviamo tuttavia che vi dovrebbe essere una maggiore omogeneità (una volta si parla di casa, una volta di
4. Per quanto concerne gli scenari possibili, sarebbe opportuno approfondire quelli con minore impatto in termini di delta costo per le utenze; tra quelli proposti la modalità "tutto in potenza" sembra, in base agli elementi attualmente a disposizione, la più promettente.